

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2018 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che

sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteria di valutazione e deroghe

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di

applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione vedi allegato

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si ricorda che dal 2014 non è più attivo il Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali e quindi non sono più presenti le attività ad esso legate e relative alla Misura Regionale; da ciò deriva anche il fatto che, in coerenza con il proprio mandato statutario e anche su richiesta dei Soci, la Fondazione abbia continuato a sviluppare azioni di distretto e di sostegno allo sviluppo del territorio, pur senza poter registrare la relativa copertura finanziaria atta a definire un saldo finale positivo. Questo elemento sta continuando a comportare, tra l'altro, una forte difficoltà nel definire nuovi rapporti con i soci privati, i cui contributi associativi si sono ridotti a 60.000 Euro.

E' inoltre da rilevare come nel 2018 sia proseguito il programma di rinnovo e rafforzamento delle azioni della Fondazione, derivanti non solo dal riconoscimento con legge primaria dello stato dei Cluster Nazionali e dal prosieguo dei colloqui con la Regione e con gli altri stakeholder locali quali il Politecnico ed IntesaSanPaolo, ma anche da un'intesa azione di sviluppo in ottica di auto-reperimento di risorse (progetti co-finanziati, azioni sulla digitalizzazione e sul GDPR, analisi delle opportunità di collaborazione con altri attori del territorio).

Le condizioni sopra evidenziate non hanno permesso di raggiungere il pareggio operativo, ma in ogni caso di rispettare il Piano

Triennale di investimento e sviluppo, volto a riportare il bilancio della Fondazione in equilibrio, salvaguardandone il Patrimonio, e valorizzare le competenze e gli asset esistenti, con l'evidenza di un saldo negativo inferiore a quello dell'anno precedente ed in linea, per la gestione operativa, con il programma previsto. La struttura patrimoniale della Fondazione Torino Wireless permette comunque di assorbire le perdite in oggetto.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite e si sono movimentate come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/18
Costi di sviluppo	96.124	120.001			48.031	168.094
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.838	915	--	--	1.482	3.271
Marchi e brevetti	482	--	--	--	40	442
Altri costi immateriali	42.214	--			7.036	35.178
Totale	142.658	120.916	--	--	56.589	206.985

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

Costi di sviluppo - aliquote del 20%

*Diritti di utilizzazione delle opere
dell'ingegno* - aliquote del 20%

Marchi e brevetti - 1/20

Altri:

Migliorie su beni di terzi - in 7 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell'esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/18	Fondo Amm.to al 31/12/17	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/18	Valore netto al 31/12/18
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	2.028	--	52		2.080	--
Altri beni	194.753	20.408	--	215.161	180.783	--	10.068	--	190.851	24.310
Totale	196.833	20.408	--	217.241	182.811	--	10.120	--	192.931	24.310

Gli incrementi sono rappresentati dall'acquisto di personal computer e un proiettore.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

Attrezzatura - aliquote del 15%

ALTRI BENI:

Macchine ufficio elettroniche - aliquote 33,33% (1/3)

Mobili e macchine ufficio - aliquote del 12%

Impianti - aliquote del 25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MIUR.
- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione dei nuovi uffici per Euro 10.500. Rispetto all'esercizio precedente tale voce non ha subito variazioni.

CREDITI

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	653.615
-----------------------	---	---------

crediti verso altri € 1.914.087

TOTALE € 2.567.702

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/17</i>	<i>Netto al 31/12/18</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	653.615	--	477.508	653.615	176.107

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione nel corso dell'esercizio, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili.

Si specifica che la voce è composta da crediti v/clienti per Euro 439.632 e da fatture da emettere per Euro 213.983.

Si elencano le principali voci che compongono la voce crediti v/clienti:

Telecom Italia Spa – Contributo anno 2016	80.000
Telecom Italia Spa – Contributo anno 2017	80.000
Telecom Italia Spa – Quota adesione Polo ICT anno 2015	15.000
Telecom Italia Spa – Quota adesione Polo ICT anno 2016	15.000
Santer Replay Spa - Quota adesione Polo ICT anno 2017 e 2018	30.000
Iren Spa - Quota adesione Polo ICT anno 2018	15.000
Aizoon Srl - Quota adesione Polo ICT anno 2018	15.000
Intesa San Paolo Spa - Servizi 2018/2019	80.000
Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo Servizi saldo 2018	34.160
Corvallis Spa - I rata servizi progetto Samoa	12.200
Associazione Abbonamento musei.it - Servizi sist.gest.le 2017/2018	12.200

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

per contributi da ricevere da:		
Regione Piemonte per:		€ 1.761.000
Misura Regionale 2013	€ 700.000	
Piano DIGI-PMI	€ 200.000	
CLUSTER Tecnologico 2016	€ 350.000	
POLO ICT 2017	€ 246.000	
POLO ICT 2018	€ 265.000	

Telecom Italia S.p.A.		€	80.000
Contributo anno 2014	€	80.000	
Comunità Europea:			
per progetto Reval	€	47.358	€ 47.358
Compagnia San Paolo:			
per progetto PIA	€	4.000	€ 4.000
verso Erario:			
per credito d'imposta ricerca e sviluppo	€	101.179	€ 101.554
per IRAP a riporto	€	375	
verso INAIL			€ 175
Fondo Svalutazione Crediti			€ - 80.000

Nel corso del 2018 sono stati incassati dalla Regione Euro 237.500 relativi al saldo del contributo per il Polo ICT 2016.

In conformità al principio civilistico della prudenza, si è provveduto ad accantonare l'importo di Euro 80.000 al fondo svalutazione crediti. Gli accantonamenti sono stati effettuati in base alla stima del presumibile valore di realizzo dei crediti, anche alla luce dei possibili rischi di inesigibilità totale o parziale dei medesimi.

I fondi sono portati contabilmente in deduzione, forfetaria ed indistinta, dal totale della voce.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro 3.976.779, sono così costituiti:

- EAZY INVEST cedola, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera;
- Premio versato: Euro 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 999.980), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2018 ammonta ad Euro 1.004.399.

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo "Zurich Trend".

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza

della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 490.000), il valore di presumibile realizzo al 30/06/2018 ammonta ad Euro 490.000

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

Contraente: Fondazione Torino Wireless;

- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2018 ammonta ad Euro 514.328.

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 5/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

Contraente: Fondazione Torino Wireless;

- Durata del contratto: Vita intera

- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso dell’Assicurato e in caso di riscatto nell’anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

E’ prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valorizzazione della polizza alla fine dell’esercizio (Euro 500.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2018 ammonta ad Euro 507.380.

- Fondaco MULTI-ASSET INCOME – FIA APERTO RISERVATO DELLA Fondaco SGR SpA per un totale di n. 9.596,10 quote, iscritto in bilancio al costo di acquisto (Euro 1.000.000).

Il Fondo Fondaco MULTI-ASSET INCOME è finalizzato al conseguimento di un rendimento assoluto attraverso l’esposizione dinamica a classi di attività differenti, investendo prevalentemente in quote di OICR italiani ed esteri.

In relazione alla valutazione di quest’ultimo fondo, la Fondazione si è avvalsa della possibilità di non svalutare il titolo, in applicazione della deroga concessa dall’art.20 quater del D.L. n.119 del 23/10/2018 (convertito nella Legge n.136 del 17/12/2018).

In base al regime ordinario di valutazione il titolo dovrebbe essere iscritto al valore di mercato (Euro 961.548) con una svalutazione pari ad Euro 38.452. Ritenendo la perdita non durevole in

considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, nel bilancio 2018 il titolo è stato mantenuto al valore risultante dal bilancio 2017.

- Polizza Assicurativa Reale su TFR per un totale di € 486.799. Tale polizza prevede che il beneficiario di tutte le posizioni sia l'azienda medesima. Il riscatto parziale lascia in vigore il contratto con il capitale residuo e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale.
- **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce è così composta:

	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	690.707	1.630.389	- 939.682
• Denaro in cassa	137	99	38
<i>Totale</i>	<i>690.844</i>	<i>1.630.488</i>	<i>- 939.644</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così composta:

	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi:			
Cedole polizze vita	13.830	13.833	- 3
Contributo Polo ICT 2017	--	246.000	- 246.000
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	32.026	30.669	1.357
Prestazioni di servizi vari	26.004	19.302	6.702
<i>Totale</i>	<i>71.860</i>	<i>309.804</i>	<i>-237.944</i>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a Euro 6.851.174 alla data del 31/12/2018 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale Euro 425.000;
- Fondo patrimoniale Euro 6.963.353;
- Disavanzo di gestione al 31/12/2018 Euro 537.179;

Il fondo patrimoniale si è decrementato, rispetto al 31 dicembre 2017, di Euro 864.102 per effetto dell'assorbimento del disavanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione
Alenia Aeronautica SpA	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000
Città di Torino	10.000
Fiat SpA	10.000
Finpiemonte	20.000
Istituto Superiore Mario Boella	1.000
Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Sanpaolo Imi SpA	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
Telecom SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriale della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2018	Destinazione divanzo 2017	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2018
Alenia Aeronautica SpA	14.600	- 1.612		12.988
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	2.085	- 230		1.855
Città di Torino	4.056.645	- 447.828		3.608.817
Fiat SpA	14.600	- 1.612		12.988
Finpiemonte	20.859	- 2.303		18.556
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	16.688	- 1.842		14.846
Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	3.480.547	- 384.230		3.096.317
Sanpaolo Imi SpA	52.146	- 5.757		46.389
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriale della Provincia di Torino	169.285	- 18.688		150.597
Università degli Studi di Torino				
Totale	7.827.455	- 864.102		6.963.353

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio

netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrot. all'unità di Euro	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2017	425.000	7.827.455		(864.102)	(2)	7.388.351
Destinazione disavanzo		(864.102)		864.102		
Incremento Fondo Patrimoniale						

Disavanzo al 31/12/2018				(537.179)		(537.179)
Arrotondam. all'unità di Euro					2	2
Saldo al 31/12/2018	425.000	6.963.353		(537.179)	--	6.851.174

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	€	431.799
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	74.082
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	- 1.645
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	- 15.193
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	- 11.872
<i>Saldo al 31/12/2018</i>	€	477.171

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 23 al 31/12/2018 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti
- n. 6 quadri
- n. 15 impiegati

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Acconti

Gli acconti, pari ad Euro 66.886, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora avviati e/o completati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 95.598, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2018 (Euro 46.211) e quelli derivanti da fatture da ricevere (Euro 49.387). Hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 8.469.

Debiti verso il personale

Sono costituiti dai debiti per premialità ed i rimborsi spese dei dipendenti del mese di dicembre (Euro 36.148).

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31/12/2018 così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	45.780	42.008	3.772
• Debiti v/erario per IVA	29.049	--	29.049
• Debiti v/erario per IRES	574	--	574
Totale	75.403	42.008	33.395

Debiti verso enti previdenziali

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2018 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a Euro 72.052. La voce risulta incrementata di Euro 11.131 rispetto al 31 dicembre 2017.

Altri debiti

Sono costituiti da debiti:

Verso Fondaco Multi Asset per imposta di bollo novembre/dicembre	€	324
Verso carta di credito VISA per addebiti mese di dicembre	€	859

Quota riscaldamento	€	1.891
Quota associativa APS - Donna professione STEM	€	500

La voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 413.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
• <i>Ratei passivi:</i>			
- Ferie, permessi e 13.ma e relativi contributi	58.270	57.508	762
• <i>Risconti passivi</i>			
- Prestazioni di servizi	32.787	6.330	26.457
<i>Totale</i>	<i>91.057</i>	<i>63.838</i>	<i>27.219</i>

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI E RICAVI

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Contributi associativi</i>	<i>60.000</i>	<i>140.000</i>	<i>- 80.000</i>
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	265.000	246.000	19.000
• Contributo Compagnia Sanpaolo progetto PIA	13.000	--	13.000
• Contributo Politecnico per progetto Dima Hub	--	1.539	- 1.539
• Contributo Comunità Europea per progetti Sump, Mobigoïn, Reval, Sentinel	108.050	100.050	8.000
<i>Totale</i>	<i>386.050</i>	<i>347.589</i>	<i>38.461</i>
<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Polo ICT	246.000	277.500	- 31.500
• Attività Piano Digi PMI	200.000	--	200.000
• Attività Cluster Tecnologico Nazionale	112.500	60.000	52.500
<i>Totale</i>	<i>558.500</i>	<i>337.500</i>	<i>221.000</i>
<i>Proventi diversi:</i>			
Rimborso oneri distacco del personale	19.223	92.861	- 73.638
Rimborsi vari	--	5.170	- 5.170
Arrotondamenti attivi	8	24	- 16
<i>Totale</i>	<i>19.231</i>	<i>98.055</i>	<i>- 78.824</i>

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative

Museo del Cinema, Carta Musei, Club degli investitori, Almaviva, Turismo

Torino e Provincia, Fondazione CR Cuneo, progetto Seta-Aizoon, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Servizi di consulenza GDPR, Comune di Vercelli, Io Torino, Fondazione per la Scuola, Voucher CCIAA, ITS docenza, Samoa Corvallis, progetto ricerca e sviluppo D3 Data Driven.

Il contributo in conto esercizio si riferisce al credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari (Euro 81) e sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (Euro 22.575).

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi non di competenza.

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Cancelleria	2.188	2.875	- 687
Materiale di consumo	3.025	4.705	- 1.680
Materiale promozionale	221	1.098	- 877
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	7.908	21.102	- 13.194
Sopravvenienze passive materie prime	--	177	- 177
<i>Totale</i>	<i>13.342</i>	<i>29.957</i>	<i>- 16.615</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese telefoniche	36.015	34.384	1.631
Spese di pulizia e manutenzione locali	11.037	12.443	- 1.406
Servizi informatici	61.738	99.046	- 37.308
Spese per eventi e fiere	7.822	22.677	- 14.855
Comunicazione	4.917	617	4.300
Consulenze amministrative	37.313	44.669	- 7.356

Consulenze tecnico-commerciali	45.785	59.983	- 14.198
Consulenze legali e notarili	11.617	6.741	4.876
Consulenze e servizi informatici	12.667	73.306	- 60.639
Compensi professionali	9.552	10.400	- 848
Assicurazioni	1.156	1.048	108
Riscaldamento	5.309	6.057	- 748
Energia elettrica	5.544	6.960	- 1.416
Utenze varie condominiali	10.737	7.703	3.034
Spese di vigilanza	573	937	- 364
Rimborsi spese piè di lista	11.313	12.607	- 1.294
Viaggi, soggiorni, alberghi	13.741	20.599	- 6.858
Spese e commissioni bancarie	3.886	6.689	- 2.803
Sopravvenienze passive servizi	60.777	3.921	56.856
<i>Totale</i>	<i>351.499</i>	<i>430.787</i>	<i>- 79.288</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Affitto locali	38.621	55.599	- 16.978
Noleggi HW/SW	6.088	18.464	- 12.376
Noleggi autoveicoli	606	545	61
<i>Totale</i>	<i>45.315</i>	<i>74.608</i>	<i>- 29.293</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 979.532

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese postali e valori bollati	655	1.465	- 810
Spese di rappresentanza	2.597	2.692	- 95
Tassa rifiuti	2.577	5.605	- 3.028
Quote associative	18.760	34.635	-15.875
Accesso dati, libri, quotidiani	1.264	1.269	- 5
Diritti camerali ed altri	18	18	--
Bolli su e/c	2.876	1.791	1.085
Multe, ammende e penalità	154	25	129
Arrotondamenti passivi	12	31	- 19
Perdite su crediti	2.500	15.633	- 13.133
<i>Totale</i>	<i>31.413</i>	<i>63.164</i>	<i>- 31.751</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti Associazioni:

- Unione Industriale Euro 15.000;
- Associazione Cluster Euro 3.000;
- APS – Donna professione STEM Euro 500;
- CDO (Compagnia delle Opere) Euro 260.

Le perdite su crediti si riferiscono all'inesigibilità dei crediti per le fee del Polo.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR e sono stati contabilizzati alla voce consulenze iscritta tra gli oneri da attività accessoria.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative Museo del Cinema, Carta Musei, Club degli investitori, Almaviva, Turismo Torino e Provincia, Fondazione CR Cuneo, progetto Seta-Aizoon, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Servizi di consulenza GDPR, Comune di Vercelli, Io Torino, Fondazione per la Scuola, Voucher CCIAA, ITS docenza, Samoa Corvallis, progetto ricerca e sviluppo D3 Data Driven.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Cancelleria	220	--	220
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	2.452	--	2.452
<i>Totale</i>	2.672	--	2.672

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese di pulizia e manutenzione locali	3.214	--	3.214
Servizi informatici	993	--	993
Spese per eventi e fiere	250	--	250
Consulenze amministrative	7.667	4.592	3.075
Consulenze tecnico-commerciale	41.929	--	41.929
Consulenze legali e notarili	3.181	1.052	2.129
Consulenze e servizi informatici	4.249	--	4.249
Compensi professionali	4.500	--	4.500
Assicurazioni	75	--	75
Spese di vigilanza	181	--	181
Rimborsi spese piè di lista	4.216	--	4.216
Viaggi, soggiorni, alberghi	2.710	2.484	226
Spese e commissioni bancarie	--	2.335	- 2.335
Sopravvenienze passive	931	--	931
<i>Totale</i>	<i>74.096</i>	<i>10.463</i>	<i>63.633</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Noleggi autoveicoli	101	102	-1
<i>Totale</i>	<i>101</i>	<i>102</i>	<i>- 1</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 313.163.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese di rappresentanza	23	--	23
Quote associative	102	--	102
Accesso dati, libri, quotidiani	25	--	25
Perdite su crediti	3.291	--	3.291
<i>Totale</i>	<i>3.441</i>	<i>--</i>	<i>3.441</i>

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente all'adeguamento al costo di sottoscrizione del Fondo Zurich Target Corporate.

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza

dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (Euro 26.114), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247, oltre all'IRAP afferente la gestione commerciale (Euro 1.451) e all'IRES (Euro 574).

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che nel corso dell'anno non è stata rilevata alcuna situazione riconducibile al caso delle parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2018 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

- Presentazione in data 19 marzo 2019 alla Regione Piemonte della rendicontazione cartacea del Polo di Innovazione ICT per l'anno 2018.
- Presentazione in data 19 marzo 2019 alla Regione Piemonte della rendicontazione relativa all'Accordo di Cooperazione del 24 ottobre 2018, per le attività dell'anno 2018.
- Presentazione in data 19 marzo 2019 all'Associazione Cluster della rendicontazione relativa al contributo Accordo di cooperazione anno 2018.
- Si evidenziano gli incassi relativi ai crediti v/clienti sopra elencati:

Intesa San Paolo Spa per Euro 80.000, Fondazione per la Scuola per Euro 34.160, Associazione Abbonamento Musei per Euro 12.200, Corvallis Spa per Euro 12.200, Iren Spa per Euro 15.000.

- Si è provveduto alla richiesta di rimborso del Fondo Fondaco Multi Asset Income – FIA aperto riservato della Fondaco SGR SpA per un totale di n. 9.596,10 quote, dato il miglioramento della quotazione che ha permesso di rilevare un componente positivo di reddito netto pari a Euro 9.729

RISULTATO DI GESTIONE

Il disavanzo gestionale per l'anno 2018 risulta pari ad Euro 537.179.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2018, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale per Euro 537.179.

IL PRESIDENTE

(Prof. Rodolfo Zich)